

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** martedì 22 **del mese di** marzo  
**dell' anno** 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore** Costi Palma

**Oggetto:** PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA AL PIANO NAZIONALE INFRASTRUTTURE PER LA RICARICA DEI VEICOLI ALIMENTATI AD ENERGIA ELETTRICA (PNIRE) - LEGGE 134/2012  
DECRETO DIRETTORIALE N. 503/ 2015 DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, A FAVORE DELLE REGIONI.

**Cod.documento** GPG/2016/435

**Num. Reg. Proposta: GPG/2016/435**

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.503 del 22 dicembre 2015, che istituisce un programma di finanziamenti volto a promuovere lo sviluppo di reti di ricarica per veicoli alimentati ad energia elettrica sul territorio nazionale con una somma complessiva pari ad € 28.671.680,00;

Evidenziato che:

- il finanziamento in oggetto è finalizzato, in attuazione della Legge 7 agosto 2012, n.134 art.17 septies - Piano infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e al suo aggiornamento 2015 per interventi volti allo sviluppo di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli elettrici;
- destinatari del finanziamento ministeriali sono le Regioni che, in relazione alle finalità sopra indicate, possono presentare progetti volti a sviluppare reti di ricarica diffuse per la ricarica dei veicoli elettrici nelle aree urbane e/o in contesti urbani integrati ad alta congestione di traffico;
- gli interventi che le Regioni/Province Autonome dovranno proporre al Ministero per accedere al finanziamento, entro novanta giorni dal 7 marzo 2016 data di trasmissione del Decreto in oggetto, una proposta progettuale che illustri i singoli interventi, con analisi dei costi delle forniture e installazione di beni servizi e cronoprogramma delle attività;
- gli interventi proposti dovranno essere coerenti con le disposizioni del sopracitato PNIRE e rispettarne criteri e modalità;
- sono soggetti a finanziamento i costi relativi alla redazione del Piano di Mobilità Elettrica, le attività di progettazione propedeutiche alle installazioni di

ricarica, gli acquisti e le installazioni di infrastrutture di ricarica per veicoli alimentati ad energia elettrica e le azioni di comunicazione e pubblicità;

Rilevato inoltre che l'art.2 del sopracitato Decreto assegna alla regione Emilia-Romagna un finanziamento complessivo di Euro 2.018.486,27 a valere sul capitolo 7119 "Fondo per il finanziamento del Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli elettrici nell'ambito della missione 13 Programma 1 Titolo II Spese in conto capitale del centro di responsabilità della Direzione Generale per la motorizzazione del Ministero delle Infrastrutture";

Ritenuto che:

- la mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico e che essa offre la possibilità di numerose applicazioni a livello territoriale, tra le quali la mobilità privata su due e quattro ruote, il trasporto pubblico, la logistica urbana e la gestione delle flotte;
- per dare forza al nuovo mercato relativo ai veicoli elettrici, occorre mettere in atto azioni di sperimentazione volte a supportare il pieno sviluppo del mercato stesso;
- l'Emilia Romagna offre, lungo l'asse della Via Emilia, un'opportunità ideale per lo sviluppo della mobilità elettrica su base regionale, in quanto i suoi capoluoghi si dispongono ad una distanza di circa 30-50km l'uno dall'altro, in un raggio d'interazione extra-urbana tra i centri abitati totalmente compatibile con l'autonomia dei veicoli elettrici attualmente in circolazione;
- parallelamente la Regione è caratterizzata da un intenso traffico di spostamenti intercomunali, principalmente dovuti alle diverse attività imprenditoriali presenti nel territorio, che includono importanti fenomeni di pendolarismo e movimentazione di merci in relazione alle suddette attività;

Considerato che:

- la Legge Regionale n. 30/1998 e s. m. i. sulla:

"Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale" stabilisce all'art. 29 che la Regione promuove la realizzazione di interventi per la riorganizzazione della mobilità privilegia le misure volte al miglioramento del contenimento energetico e della qualità dell'aria;

- a livello regionale le strategie e azioni della mobilità e dello sviluppo dei veicoli sostenibile a basso impatto ambientale, sull'esempio di coordinamento multisettoriale positivo maturato con gli Accordi per la Qualità dell'Aria, sono integrate e coordinate, con gli altri piani di settore coinvolti (come Ambiente e Attività produttive), anche nell'ambito di strategie e azioni attuative delle normative comunitarie;
- tali azioni prioritarie sono state riaffermate nella proposta del Piano Regionale integrato per la Qualità dell'Aria - PAIR 2020, adottato con propria deliberazione del 21 luglio 2014, n. 1180 e s. m. e i.;

Considerato inoltre che:

- i documenti del Piano Integrato dei Trasporti (PRIT2020-2025) della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta regionale n.159 del 20 febbraio 2012, come proposta per l'adozione all'Assemblea Legislativa regionale ed ora in fase di aggiornamento, individuano la pianificazione a tutti i livelli territoriali come obiettivo strategico da attuare nell'ambito delle politiche integrate di mobilità per la promozione nei trasporti di veicoli alimentati con carburanti alternativi ai derivati del petrolio;
- l'Atto di Indirizzo triennale 2016-2018 in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale, di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 29 del 08 luglio 2015, ha indicato il valore guida della politica regionale rivolta allo sviluppo di una mobilità ambientalmente sostenibile;

Dato atto che:

- la Regione Emilia Romagna, nel corso degli ultimi anni, anche in attuazione della normativa europea in materia, ha proposto lo sviluppo della mobilità elettrica attraverso il piano regionale denominato:"Mi Muovo Elettrico";

- nell'ambito di tale piano sono stati sottoscritti specifici Protocolli d'Intesa con i gestori di energia e i maggiori Comuni della nostra regione, per la realizzazione di progetti pilota basati sullo sviluppo della mobilità elettrica che hanno tenuto conto delle caratteristiche delle varie città, con anche l'installazione, a carico dei gestori, di strutture innovative per la ricarica dei veicoli elettrici per persone e merci e localizzate in sede pubblica e punti polari di interscambio modale;
- sono in fase di realizzazione i progetti pilota per valorizzare le peculiarità delle maggiori città della Regione nell'ambito dei sopracitati protocolli d'intesa;
- sono state avviate le installazioni delle colonnine di ricarica per veicoli, previste complessivamente in più di cento punti di ricarica nei capoluoghi e ubicate principalmente lungo l'asse della via Emilia;

Rilevato inoltre che:

- sono state impegnate e liquidate risorse regionali a favore dell'azienda Tper SpA per l'acquisto di n. 9 autobus ibridi 18 metri per complessivi Euro 3.046.680 (rif. delibera n. 1726/2015 e determinazione n. 17995/2015);
- sono state impegnate risorse regionali per oltre 2,4 Mln di euro a favore dei 15 comuni aderenti all'Accordo di Qualità dell'Aria 2012-2015 per l'acquisto di n. 103 veicoli elettrici di varie tipologie (furgoncini, autovetture e quadricicli -rif. DGR n. 460/2015);
- nell'ambito del primo bando PNIRE il Ministero ha finanziato la continuazione dell'Implementazione nel 2016 del sistema regionale interoperabile di infrastrutture per la ricarica elettrica "Mi Muovo Mare", in otto comuni della costa romagnola, con ulteriori 24 colonnine in aggiunta alle oltre cento già attive nei comuni della Regione;

Ritenuto che - al fine di attribuire più incisività e continuità urbana e territoriale al piano regionale- sia utile sviluppare un progetto volto a potenziare ulteriormente l'infrastruttura di ricarica nei principali Comuni sotto indicati per sfruttare le enormi potenzialità e per dare altresì maggiore significatività alle iniziative già attivate con il progetto "Mi Muovo Elettrico";

Ritenuto pertanto che, per soddisfare tali esigenze, in attuazione delle politiche di mobilità sostenibile, anche al fine di integrare e/o sviluppare i progetti già attuati e in corso di realizzazione, sia opportuno presentare domanda partecipazione ali-finanziamento previsto dal Decreto Direttoriale sopracitato, secondo le modalità ed entro i termini definiti dallo stesso, dando mandato alle Strutture competenti della Direzione Generale Cura del Territorio e Dell'Ambiente di predisporre un progetto finalizzato alla implementazione delle infrastrutture di ricarica che tenga conto dei criteri generali e specifici definiti dal PNIRE;

Considerato che:

- la Regione intende condividere, in prima istanza, tale proposta progettuale con i Comuni soggetti all'adozione dei Piani Urbani del Traffico (ai sensi dell'art. 36 Codice della Strada) e con alcuni di quelli della Città Metropolitana di Bologna, così come individuati nelle misure relative al Piano dell'Aria Integrato Regionale-PAIR 2020;
- il progetto prevede che i Comuni possano utilizzare le risorse del Ministero (con co-finanziamento fino ad un massimo del 50%) per la fornitura ed installazione di colonnine in aggiunta rispetto alle colonnine già previste nel "Mi Muovo elettrico" regionale, per prioritariamente:
  - o installare le colonnine nei punti di polarità ed interscambio urbani anche commerciali e dei distributori di carburanti;
  - o installare le colonnine presso le sedi dei comuni (ad uso interno);
  - o consentire ai privati cittadini di acquistare ed installare le colonnine presso le proprie abitazioni;
  - o presso le Aziende di Trasporto pubblico della Regione;

Stabilito che:

- la Regione Emilia Romagna, attraverso il Servizio competente della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, intende verificare sul territorio la presenza di progetti cantierabili per accordi di programma con il MIT, finalizzati al potenziamento

dell'infrastruttura di ricarica in aree pubbliche o ad accesso pubblico e presso poli attrattori del traffico;

- che è opportuno, pertanto, effettuare attraverso una manifestazione di interesse una ricognizione sul territorio regionale di progetti cofinanziabili con i fondi di cui sopra;
- che i progetti dovranno rispettare i criteri di cui al capitolo 10 - Finanziamenti dell'aggiornamento 2015 del PNIRE;

Rilevato inoltre che tra i criteri di selezione delle proposte progettuali degli Enti locali, anche in coordinamento con le Aziende di trasporto e le Agenzie della Mobilità, saranno maggiormente valorizzate, sempre tenendo conto dei limiti quantitativi del finanziamento previsti, quelle che prevedano:

- un cronoprogramma di acquisto ed installazione delle colonnine indicativamente entro 12 mesi;
- l'impegno a coprire la quota di co-finanziamento o con risorse proprie o attraverso partnership pubblico/privato;

Rilevato infine che altri punti qualificanti della scelta delle proposte degli EE.LL. da includere nel progetto regionale, così come definiti dai criteri del documento sopracitato di aggiornamento PNIRE 2015 saranno:

- quelle che prevederanno più tipologie di ricarica, anche in funzione del loro utilizzo e di efficienza localizzativa e della dimensione tecnologica di innovazione;
- la dimensione socio territoriale e trasportistica dell'intervento anche come numero di stakeholders pubblici/privati coinvolti, anche per la sua copertura economico-finanziaria;
- presenza di piani, azioni e di progetti di sviluppo della mobilità elettrica nell'area di intervento e integrazione dei sistemi di progetto con quelli in essere anche regionali (es. Mi Nuovo Elettrico);
- previsione di indicatori di monitoraggio di risultato, con scenari ante e post intervento relativi al contenimento dei consumi energetici e al miglioramento della qualità dell'aria;

Dato atto altresì che, nel caso di esito positivo della manifestazione d'interesse e di definizione della proposta progettuale regionale si provvederà con apposito atto di Giunta alla sua approvazione per la trasmissione al Ministero nei tempi da esso fissati;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.;
- n. 290 del 10 marzo 2014 concernente "Approvazione incarico dirigenziale nell'ambito della Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità";
- n.2189 del 21 dicembre 2015 concernente "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale"
- n. 56 del 25 gennaio 2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art.43 della L.R.43/23001";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 concernente "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con Delibera n.2189/2015";
- N. 106 del 1 febbraio 2016 concernente "Approvazione incarichi dirigenziali prorogati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla "Programmazione territoriale. Reti di infrastrutture materiali e immateriali. Mobilità, logistica e trasporti";

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- A) di prendere atto Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.503 del 22 dicembre 2015, che istituisce un programma di finanziamenti volto a promuovere lo sviluppo di reti di ricarica per veicoli alimentati ad energia elettrica sul territorio nazionale con una somma complessiva per la Regione Emilia Romagna pari € 2.018.486,27;
- B) di rinviare al Servizio competente, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, l'attivazione della procedura di



pubblicazione di un avviso di interesse rivolto agli enti locali sottoscrittori del Piano di qualità dell'aria (PAIR), di quelli che hanno adottato un piano urbano del traffico (PUT), Aziende del Trasporto pubblico e Agenzie locali della mobilità, anche nelle forme di partenariato pubblico/privato;

- C) di rinviare altresì, nel caso di esito positivo della manifestazione d'interesse, alle strutture competenti della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente di predisporre la domanda e la proposta progettuale regionale per la partecipazione al finanziamento di cui al precedente punto A, finalizzato alla implementazione delle infrastrutture di ricarica che tenga conto dei criteri generali e specifici definiti dal PNIRE e citati in premessa che qui si intendono integralmente richiamati;
- D) di stabilire che nel caso di esito positivo di definizione della proposta progettuale regionale si provvederà con apposito atto di Giunta alla sua approvazione per la trasmissione al Ministero nei tempi da esso fissato.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/435

data 17/03/2016

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

omissis

---

L'assessore Segretario: Costi Palma

---

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza